



Ospedale
Maggiore

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Crema

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 22

U.O. Controllo Atti e Servizi appaltati-Protocollo

Responsabile del procedimento: Anna Manai

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il giorno 28 Gennaio 2016 presso la sede legale, il Direttore Generale Dott. Luigi Ablondi ha adottato la seguente deliberazione

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA
TERRITORIALE
DI CREMA PER IL TRIENNIO 2016-2018.
AGGIORNAMENTO GENNAIO 2016.**

con l'assistenza del Direttore Amministrativo Dott. Roberto Savazza che svolge le funzioni di Segretario.

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda Ospedaliera, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal 30/01/2016 al 13/02/2016

f.to Il Direttore Amministrativo
Dott. Roberto Savazza

Crema, 30/01/2016

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” all’art. 1 co. 8., impone all’organo di indirizzo politico l’adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 211 del 11 luglio 2013 con cui è stato adottato, pur nelle more dell’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’A.O. “Ospedale Maggiore” di Crema per il triennio 2013-2015, che integra al suo interno il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art.10 del D.L.vo n.33/2013; ed è stato identificato quale Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) di cui all’art.1, c. 7 della legge n.190/2012, la dr.ssa Anna Manai, dirigente amministrativo di ruolo, direttore della struttura semplice “Controllo Atti e Servizi Appaltati-Protocollo” che ai sensi di quanto previsto dall’art. 42 del D.L.vo n.33/2013 assume anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza;
- le deliberazioni n. 24 del 30 gennaio 2014 e n. 25 del 30 gennaio 2015 con cui sono stati adottati gli aggiornamenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’A. O. “Ospedale Maggiore” di Crema, rispettivamente per i periodi 2014-2016 e 2015-2017;

Visto l’art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale ogni amministrazione adotta il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente;

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la delibera 11 settembre 2013 n. 72 (PNA) al par. B.1.1.10 prevede che l’aggiornamento del Piano segue la stessa procedura seguita per la prima adozione del P.T.P.C. e deve tener conto dei seguenti fattori:

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
- normative sopravvenute che modificano le finalità istituzionali dell’amministrazione (es.: acquisizione di nuove competenze);
- emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del P.T.P.C.;
- nuovi indirizzi o direttive contenuti nel P.N.A..

Preso atto dell’ “Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione” adottato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e in vigore dal 2 novembre 2015;

Atteso che con tale aggiornamento l’ANAC nel fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA), richiama l’attenzione delle amministrazioni destinatarie della legge n. 190/2012, da un lato, sulla necessità di introdurre, a partire dal PTPC 2016, il maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione; dall’altro, di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad

assicurare la qualità dell'analisi che conduce all'individuazione delle misure di trattamento del rischio;

Preso atto, altresì, che con tale aggiornamento l'ANAC sottolinea che tutte le aree di attività (intese come complessi settoriali di processi/procedimenti svolti dal soggetto che adotta il PTPC) devono essere analizzate ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento.

Evidenziato che a seguito del percorso di evoluzione del SSR avviato con L.R. n. 23 /2015, dal 1 gennaio 2016, è stata soppressa l'A. O. Ospedale Maggiore di Crema ed è stata istituita l'Azienda Socio Sanitario Territoriale di Crema (ASST), comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie dell'ex Distretto socio sanitario di Crema, a cui afferiscono, oltre al governo dei presidi ospedalieri, ulteriori funzioni prima rientranti nella competenza dell'Asl provinciale di Cremona subentrandone, quindi, nei rapporti attivi e passivi e i cui processi andranno misurati quali nuove aree a rischio corruzione:

Considerata la difficoltà dell'Azienda nel procedere alla mappatura generalizzata di tutti i propri processi, ai quali si sommano quelli ereditati dalla ex Asl Provinciale, a causa della notevole complessità dell'attuazione e gestione del nuovo assetto organizzativo dell'ASST di Crema, stante altresì la scarsità di risorse tecniche adeguate allo svolgimento dell'autoanalisi organizzativa;

Vista la nota prot. n 107934 del 2/12/2015 di Regione Lombardia DGW ad oggetto "Aggiornamento Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI)", che invita i Direttori Generali, i Responsabili della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione ad intraprendere l'elaborazione dell'aggiornamento per l'anno 2016 del PTPC e PTTI nonostante questo adempimento coincida con gravosi adempimenti e scadenze di fine anno a cui si aggiungono gli avvicendamenti e previsti cambiamenti organizzativi;

Atteso che l'aggiornamento 2015 al PNA consente alle amministrazioni che si trovino in situazioni di particolare difficoltà, sulla base di congrua motivazione, di procedere alla mappatura generalizzata dei propri processi distribuendola al massimo in due annualità (2016 e 2017), a condizione che la parte di analisi condotta produca l'individuazione delle misure di prevenzione che abbiano le caratteristiche indicate.

Ritenuto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di procedere alla mappatura generalizzata dei propri processi distribuendola negli anni 2016- 2017 e di dare attuazione in occasione dell'analisi che sarà effettuata nel anno 2016 alla piena applicazione delle indicazioni metodologiche per il miglioramento del processo di gestione del rischio previste dall'aggiornamento 2015 al PNA;

Preso atto che l'aggiornamento del PTPC è stato svolto con il coinvolgimento della Direzione Strategica cui sono stati illustrati i contenuti e le implicazioni attuative, dei dirigenti aziendali responsabili della aree a rischio corruzione, del Nucleo di Valutazione della performance e, mediante consultazione via web, dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi ;

Atteso che l'aggiornamento 2015 al PNA dispone, in una logica di semplificazione degli oneri, che i PTPC, anche quelli 2016-2018 non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, ma devono essere pubblicati esclusivamente sui siti istituzionali delle amministrazioni nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione".

Ritenuto necessario provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale Trasparenza e Integrità per il triennio 2016- 2018 secondo la tempistica di cui all' art. 1 co. 8 della Legge n. 190/2012;

Precisato che il presente Piano acclude in specifica sezione l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità aziendale per il triennio 2016-2018, in attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;

Vista la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione presentata dal Responsabile Prevenzione della Corruzione;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema nel testo qui accluso quale parte integrante del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di competenza, del Direttore Sanitario , del Direttore Amministrativo e del Direttore Sociosanitario:

d e l i b e r a

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema per il triennio 2016-2018, nel testo qui accluso quale parte integrante del presente provvedimento
2. di precisare che il suddetto Piano integra al suo interno il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018 previsto dall'art.10 del D.L.vo n.33/2013;
3. di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema per il triennio 2016-2018 sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione";
4. di demandare a ciascun dirigente l'esecuzione delle azioni previste dal PTPC , dal PTTI e dal codice di comportamento aziendale nelle aree di propria competenza;
5. di assicurare la pubblicizzazione del Piano all'interno dell'Azienda attraverso:
 - la pubblicazione sul portale *Intranet*;
 - l'invio a tutti i dipendenti attraverso la posta elettronica interna;
6. di stabilire che la seguente documentazione (materialmente allegata) costituisce parte integrante della presente deliberazione :
 - 6.1. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema 2016-2018 (Ver 03 PTPC 2016-2018 composta da 45 pagine; All. 1 Delitti contro la PA composto da 2 pagine; All 2 IOG04_02_ Valutazione Rischio corruzione composto da 2 pagine; All. 3 Catalogo processi con rischi ponderati composto da 8 pagine; All.3 BIS Schede valutazione rischi composto da 10 pagine; All.4 PTTI aggiornamento 2016 composto da 21 pagine)

Letto, confermato e sottoscritto

f.to Il Direttore Generale
Dott. Luigi Ablondi

Il Direttore Amministrativo
f.to Dott. Roberto Savazza

Il Direttore Sanitario
f.to Dott.ssa Ermanna Derelli

Il Direttore Sociosanitario
f.to dott.ssa Maria Gloria Mencatelli

ASST DI CREMA